



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 25** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)

- è un disegno unitario, non frammentato, che coinvolge tutto l'Istituto con ripartizione dei contenuti, condivisione degli obiettivi, partecipazione a scelte di fondo.
- pensa all'alunno come persona che, evolvendo da bambino a preadolescente, giorno dopo giorno, con velocità diverse, necessita di un progetto coerente, progressivo e continuo tra gli ordini di scuola.

COMPRENDE



CURRICOLO PER COMPETENZE DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo ha costruito un Curricolo d'Istituto per competenze verticale all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in



modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione, tengano conto delle competenze chiave europee e delle linee guida UDL. Il Curricolo viene attuato attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento e la stesura delle programmazioni bimestrali (scuola primaria) e annuali (scuola secondaria).

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

SCELTE DI METODO

INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è sempre più scuola a tutti gli effetti con degli obiettivi e delle finalità:



maturazione dell'identità personale, conquista dell'autonomia e sviluppo delle competenze.

Per offrire più stili comunicativi e più occasioni di apprendimento agli allievi, sono previsti dei laboratori svolti dagli insegnanti di sezione. Operare per piccoli gruppi offre agli insegnanti più strumenti di osservazione, di assistenza, di valutazione.

PRIMARIA

Alcune scelte di fondo, come la programmazione per competenze, la scelta di contenuti, l'uso di descrittori valutativi, la modalità di recupero per alunni in difficoltà, la gestione delle sostituzioni docenti per brevi assenze, coinvolgono l'intero plesso.

Altre scelte, come accoglienza, orientamento, adesioni a progetti ed iniziative dell'Istituto ed esterne, stesura delle prove di verifica di ingresso, intermedie e finali avvengono per classi parallele (classi di pari età).

Le classi a tempo pieno seguono un'articolazione didattica flessibile in considerazione del lungo tempo-scuola giornaliero.

SECONDARIA

Anche nella scuola secondaria alcune attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa sono comuni a tutte le classi. Le proposte che prevedono l'intervento di esperti delle varie discipline sono invece scelte in base agli argomenti che in quel momento le classi stanno affrontando.

Le attività di recupero organizzate dalla scuola sono progettate per alunni indicati dai Consigli di classe, a cui si ritiene necessario offrire l'opportunità di migliorare i risultati scolastici.

PERCORSI E SCELTE FORMATIVE: UN UNICO PROGETTO

In coerenza con le priorità del PTOF e compatibilmente con le risorse della scuola, vengono proposte attività comuni:

Biblioteca e lettura: alcuni progetti e attività dell'Istituto riguardano letture e produzione di materiale a tema, utili anche per la partecipazione a iniziative/concorsi letterari territoriali e nazionali, per esempio "Io leggo perché", "Il Veneto legge" e "Bill: una biblioteca per la legalità". Nei vari plessi è sempre attivo il prestito di libri che, anche grazie al Sistema bibliotecario provinciale, a cui l'Istituto aderisce, può soddisfare anche i lettori più esigenti.



Mostra del Libro, incontri con l'autore e realizzazione dei giornali d'Istituto "Carpe diem" e "Carpe diem Junior" sono altre attività legate alla biblioteca della scuola e alla promozione della lettura, rivolte a studenti, genitori e quartiere.

Orientamento: cura la "didattica orientante" in tutte le classi. Prepara gli alunni delle terze della Secondaria alla scelta della scuola superiore, attraverso informazioni sul sistema scolastico del territorio, appuntamenti di "scuola aperta", stages negli Istituti superiori. Cura i questionari sugli interessi e coinvolge docenti e genitori nelle attività di formazione e informazione organizzate dalla rete "Orientainsieme".

Sportello di ascolto: uno psicologo accoglie, su appuntamento, alunni, genitori e personale scolastico che abbiano bisogno di informazioni e consigli.

Il PI è il Piano Annuale di Inclusione ed è parte integrante del POF. Questo documento "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate

Progetto Sport: le proposte di pratica sportiva diventano occasioni per sperimentare giochi di movimento e per confrontarsi con altri allievi, per conoscere varie discipline sportive e sport minori. Quando possibile, vengono attuate collaborazioni con il CSS, mentre nella scuola primaria si organizzano regolarmente corsi di nuoto

Settimana dello sport: la scuola aderisce all'iniziativa promossa dalla Regione Veneto, dedicando più spazio alle diverse discipline sportive e ad argomenti trasversali ad esse attinenti.

Progetto musica: promuove occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze. Propone la musica come linguaggio universale attraverso il quale esprimere sé stessi e maturare un senso di appartenenza ad un gruppo (coro e orchestra).

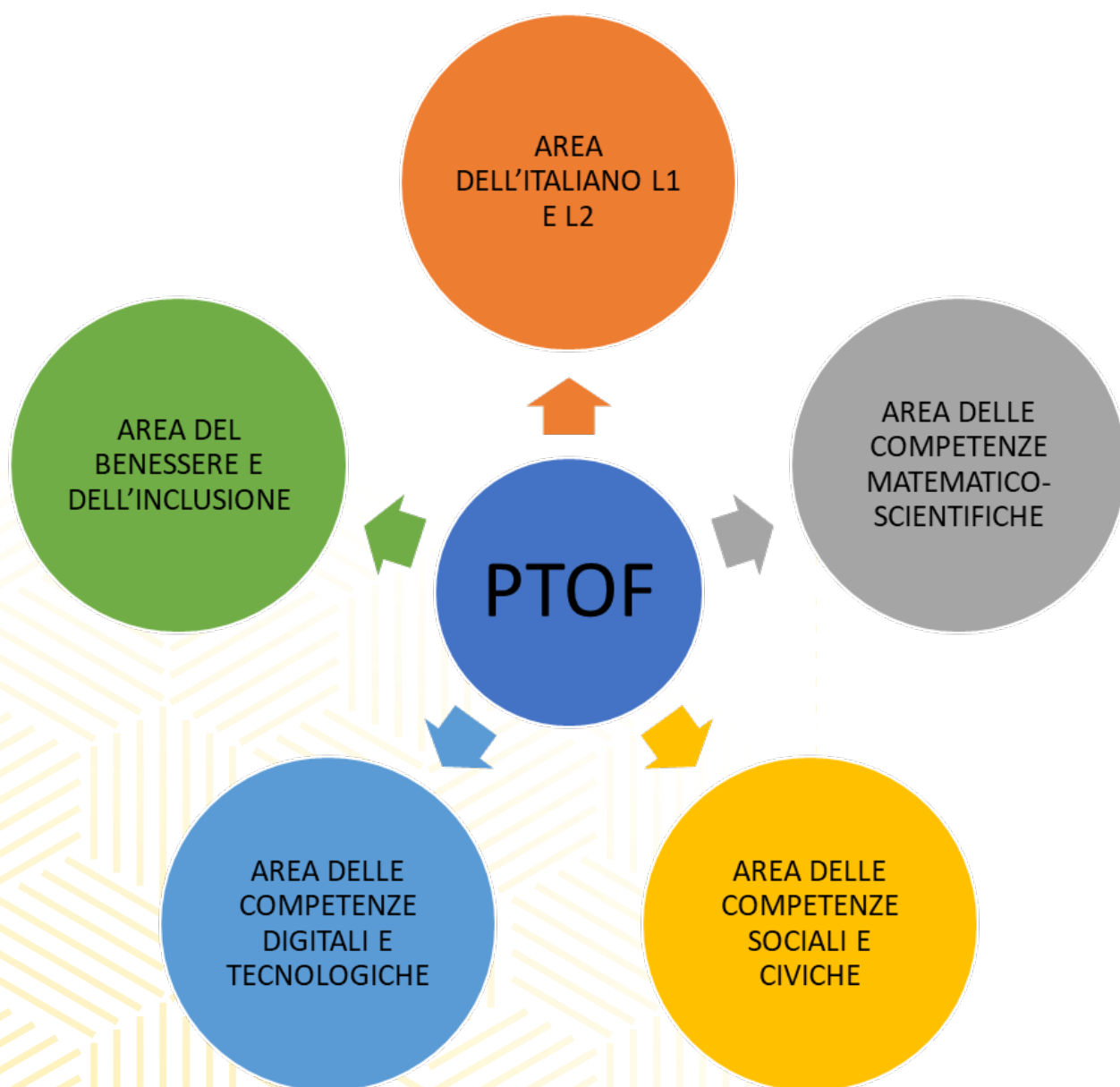
Informatica: l'Istituto dispone di adeguate risorse tecnologiche che consentono l'utilizzo sistematico dei laboratori informatici, dei dispositivi in rete, della connessione Internet e delle lavagne multimediali interattive. L'offerta formativa prevede un percorso verticale sull'uso consapevole degli strumenti digitali e include la certificazione ICDL, rivolta ad alunni e docenti, quale opportunità di crescita delle competenze digitali e di valorizzazione del percorso formativo e professionale.

Progetti per la sicurezza: si propongono attività didattiche mirate all'acquisizione di informazioni, conoscenze e procedure relative alla sicurezza in ambito scolastico ed extrascolastico. Vengono effettuate delle prove di evacuazione, anche in collaborazione con la Protezione civile.



Tutti i progetti scelti annualmente rientrano in cinque grandi aree che rappresentano la base del Piano dell'Offerta Formativa:

Le aree sono state individuate tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e vengono sviluppate in continuità fra i tre ordini di scuole.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 2 E 4 -B.DALLA SCOLA	VIAA839027
IC VICENZA 2 E 4 - SETTECA'	VIAA839038
IC VICENZA 2 E 4 PICCOLI MONTES	VIAA839049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 2 E 4 - G.B. TIEPOLO	VIEE83903D
IC VICENZA 2 E 4 DON A. MAGRINI	VIEE83904E
IC VICENZA 2 E 4 - GONZATI	VIEE83905G
IC VICENZA 2 E 4 - LIOY	VIEE83906L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC 2 E 4 DI VICENZA

VIMM83901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC 2 E 4 DI VICENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC VICENZA 2 E 4 -B.DALLA SCOLA
VIAA839027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 E 4 - G.B. TIEPOLO VIEE83903D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 E 4 DON A. MAGRINI
VIEE83904E**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 E 4 - GONZATI VIEE83905G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 E 4 - LIOY VIEE83906L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC 2 E 4 DI VICENZA VIMM83901A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono previste 30 ore per classe

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado

TEMPO SCUOLA:

1. modello a 30 ore tempo normale indirizzo: ORDINARIO
2. modello a 33 ore a indirizzo: MUSICALE
3. modello a 33 ore (progetto potenziamento): CORSO DIGITALE



**Scuola secondaria: indirizzo a 30 ore tempo normale -
indirizzo ordinario**

Religione (alternativa)	1
Italiano	6
Storia e Geografia	3+1
Inglese	3
Tedesco/Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	2
Musica	2
Arte ed immagine	2
Scienze motorie e sportive	2

Scuola secondaria: progetto di potenziamento (33 ore) - corso digitale



A partire dall'A.S. 2020-21 è attivo nella scuola secondaria di primo grado "BAROLINI" il CORSO DIGITALE, che prevede 33 ore settimanali, con due pomeriggi di rientro.

Si accede al corso digitale facendone richiesta all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. E' previsto un test attitudinale (relativo a logica, matematica e tecnologia) che viene proposto subito dopo la chiusura delle iscrizioni, in febbraio.

La nostra scuola si propone di:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica
- fornire un valido arricchimento culturale e concettuale sostenendo lo sviluppo di alcune abilità specifiche: la comprensione, l'analisi, la soluzione dei problemi, la valutazione critica delle situazioni
- trasformare la classe in una "comunità di ricerca" favorendo lo sviluppo in senso democratico della dinamica di gruppo.

Religione (alternativa)	1
Italiano	6



Storia e Geografia	3+1
Inglese	3
Tedesco/Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	5
Musica	2
Arte ed immagine	2
Scienze motorie e sportive	2

CORSO ad indirizzo MUSICALE

Il percorso di educazione alla musica e al suono parte già dalla scuola dell'INFANZIA con progetto di musicoterapia rivolto ai più piccoli, prosegue nella PRIMARIA con l'approccio alle forme musicali mediante voce, canto e strumenti fra tutti il ricco strumentario ORFF, si conclude con la Scuola secondaria con il prestigioso indirizzo musicale che conduce gli allievi a concorsi nazionali.

Attraverso lo studio di uno strumento musicale gli alunni potranno arricchire la loro personalità, affinare la concentrazione, l'ascolto e l'autocontrollo, imparare a suonare da soli e con i compagni, potenziare le capacità artistico-espressive, aspetti importanti per determinare gli



interessi personali e una migliore formazione culturale di base.

(in allegato "Regolamento indirizzo musicale" approvato nel Collegio Docenti 24 ottobre 2024)

Gli strumenti insegnati sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto, percussioni, violoncello

Religione (alternativa)	1
Italiano	6
Storia e Geografia	3+1
Inglese	3
Tedesco/Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	2
Musica	2
Strumento e musica d'insieme	3
Arte ed immagine	2



Scienze motorie e sportive	2
----------------------------	---

Scuola primaria

TEMPO SCUOLA:

1. modello a 40 ore tempo pieno
2. modello fino a 30 ore (con due mense)
3. modello a 27 ore

Alcune scelte di fondo, come la programmazione per obiettivi generali, la scelta di contenuti, l'uso di descrittori valutativi, la modalità di recupero per alunni in difficoltà, la gestione delle sostituzioni docenti per brevi assenze, coinvolgono l'intero plesso. Altre scelte, come accoglienza, orientamento, adesioni a progetti ed iniziative dell'Istituto ed esterne, stesura delle prove di verifica di ingresso, intermedie e finali avvengono per classi parallele (classi di pari età). Le classi a tempo pieno seguono un'articolazione didattica flessibile in considerazione del lungo tempo- scuola giornaliero.

Scuola dell'INFANZIA

TEMPO SCUOLA:

dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì

ORARIO

La scuola è aperta dalle 8.00 alle 16.00. Sono previste uscite intermedie per le diverse esigenze



famigliari:

- 1° uscita: dalle 13.00 alle 13.30
- 2° uscita: dalle 15.45 alle 16.00

APERTURA ANNUALE

Da metà settembre a fine giugno.

FREQUENZA GIORNALIERA

- Antimeridiana (25 ore con il pranzo)
- Orario intero (40 ore)

La scuola è dotata di mensa interna, coordinata dalle mense centrali del Comune di Vicenza.

Allegati:

REGOLAMENTO IND. MUSICALE 2e4 .docx.pdf



Curricolo di Istituto

IC 2 E 4 DI VICENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE

Allegato:

Curricolo_verticale 2025.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

La scuola dell'Infanzia, in continuità con la scuola primaria, promuove progetti e attività volte a sviluppare le competenze sociali e civiche.

In particolare, nell'A.S. 2022-23 sono stati attivati i seguenti progetti:

- Progetto "I CALZINI SPAIATI"
- "ECOSOSTENIBILITÀ" dal 21 al 25/11/2022



- Progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri
- Real World – accoglienza e inserimento alunni stranieri
- Settimana dell'intercultura
- Un piccolo aiuto per un grande soccorso (salute e benessere)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Allegato 3 - Curricolo di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO TRASVERSALE SUI TEMI DELLA CREATIVITA'

Allegato:

Allegato 3 - Curricolo_verticale_temi_della_creativit_IC2e4.pdf



Approfondimento

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on



the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. □ Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) □ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". □ Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). □ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. □ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). □ Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. □ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare

SCUOLA PRIMARIA

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:



Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC 2 E 4 DI VICENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche

attività

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DATEMI UN PUNTO D'APPOGGIO E SOLLEVERO' IL MONDO!
- "NELLA VITA NON C'E' NULLA DA TEMERE, SOLO DA CAPIRE" M. Hack

○ Attività n° 2: Progetto E-TWINNING

- Promozione della partecipazione alle attività eTwinning: iscrizione alla piattaforma eTwinning, indicazioni operative di base
- Diffusione e informazione sulle iniziative eTwinning regionali e nazionali, sia attraverso Circolari dedicate (Circolari, Notizie e Comunicati nel sito scolastico), sia attraverso il contatto personale con i colleghi dei diversi ordini
- Promozione della partecipazione alla formazione eTwinning, conseguimento del riconoscimento europeo "eTwinning School"
- Ideazione, fondazione e realizzazione del progetto eTwinning "The fantastic 4", in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria Lioy
- Realizzazione di eventi dedicati, promossi in piattaforma: Meeting, nell'ambito del Progetto "The fantastic 4"

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DATEMI UN PUNTO D'APPOGGIO E SOLLEVERO' IL MONDO!
- "NELLA VITA NON C'E' NULLA DA TEMERE, SOLO DA CAPIRE" M. Hack

Dettaglio plesso: IC 2 E 4 DI VICENZA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Processi di internalizzazione**



La nostra istituzione scolastica è concretamente impegnata:

- a promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la presentazione della candidatura per l'accreditamento Erasmus + in risposta alla Call 2024 Round 1 KA1 -KA120-SCH e l'implementazione di gemellaggi e attività e-Twinning.
- a promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative.
- a promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.
- a promuovere la partecipazione della scuola ai progetti internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DATEMI UN PUNTO D'APPOGGIO E SOLLEVERO' IL MONDO!
- "NELLA VITA NON C'E' NULLA DA TEMERE, SOLO DA CAPIRE" M. Hack

○ Attività n° 2: ERASMUS e E-TWINNING

I referenti ERASMUS ed E-TWINNING sono incaricati di:

- coinvolgere la comunità scolastica;
- partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus;
- curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte;
- promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola;
- predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti;
- promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali
- promuovere la partecipazione agli eventi di formazione con gli ambasciatori
- compilare la documentazione per la Candidatura a Scuola eTwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC 2 E 4 DI VICENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento STEAM**

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze STE(A)M attraverso un approccio interdisciplinare che integra il pensiero scientifico e razionale con la creatività e l'innovazione tecnologica. Le azioni sono finalizzate a potenziare l'alfabetizzazione digitale, il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi reali, garantendo al contempo un accesso universale e inclusivo che miri all'abbattimento dei divari territoriali e di genere. L'obiettivo non è la trasmissione di nozioni isolate, ma lo sviluppo di una mentalità scientifica che coniughi logica e creatività. I cui pilastri fondamentali sono:

- Learning by Doing: la manipolazione e l'esplorazione diretta precedono la teoria. L'alunno impara a porsi domande e a formulare ipotesi osservando la realtà.
- Pensiero computazionale: Il coding è utilizzato come linguaggio logico per scomporre problemi complessi e sviluppare la resilienza attraverso la correzione dell'errore (debugging).
- Creatività e Inclusione (A-Art): L'integrazione dell'arte come artefatto, nelle discipline scientifiche, favorisce diversi stili di apprendimento e abbate precocemente gli stereotipi di genere.

Attività Chiave:

- Robotica Educativa: Uso di kit (LEGO Spike, Ozobot) per rendere tangibili i concetti spaziali e logici.
- Coding Unplugged: Avviamento alla programmazione attraverso il corpo e il gioco, senza l'uso di schermi. (Ora del codice- Code Week for all)



- Progetti di Ricerca come Space Dream con l'INAF: attività che uniscono scienze e narrazione per documentare scoperte in modo creativo.
- Tinkering: laboratori di costruzione manuale con materiali di recupero per stimolare l'ingegno e la prototipazione.
- Little Space Explorer: laboratorio eTwinning dedicato alla scoperta dello spazio.
- Innovazione e territorio: Making Future con laboratori per la valorizzazione del potenziale STEM in forma ludico-esperienziale per favorire l'inclusione.
- L'energia è magia: attività laboratoriali con esperti esterni per approfondire i temi energetici e fisici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STE(A)M

La didattica STE(A)M si avvale di strategie attive che mettono l'alunno al centro del processo conoscitivo:

- Metodologia Laboratoriale: Utilizzo ricorrente di laboratori informatici e scientifici per sperimentare hardware, software e reti.
- Tinkering e Making: Valorizzazione dell'apprendimento attraverso il "fare", la costruzione fisica e la prototipazione.
- Peer Tutoring e Apprendimento Cooperativo: Promozione della collaborazione in piccoli gruppi per la risoluzione di compiti di realtà e sfide tecnologiche.
- Metodologia CLIL: Integrazione tra contenuti disciplinari (es. arte o scienze) e lingua straniera per la creazione di artefatti multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono raggruppati in tre macro-aree di valutazione:

1. Alfabetizzazione Digitale e Tecnologica

- Ricerca e gestione dati: Saper ricercare, selezionare e analizzare criticamente le informazioni in rete.
- Creazione di contenuti: Essere in grado di produrre artefatti digitali (multimediali, siti web, modelli) in modo creativo.
- Sicurezza: Conoscere e applicare le regole della netiquette e della protezione dei dati personali e l'utilizzo etico, responsabile e critico della nuova tecnologia ovvero l'intelligenza artificiale.

2. Pensiero computazionale e coding



- Logica algoritmica: Scomporre problemi complessi in sequenze logiche (decomposizione)
- Problem Solving: Risolvere sfide attraverso la programmazione (es. Scratch, robotica educativa) e il debugging (correzione dell'errore).
- Robotica educativa: Utilizzare kit tecnologici (LEGO Spike, Ozobot) per applicare concetti astratti a contesti fisici.

3. Metodo scientifico e Modellizzazione

- Osservazione e ipotesi: Saper osservare fenomeni naturali e tecnologici formulando ipotesi verificate attraverso l'esperienza.
- Linguaggio rigoroso: Acquisire e utilizzare la terminologia specifica delle discipline STEM per comunicare i risultati.

Metodologie di valutazione e risultati attesi

La scuola adotta:

- IBSE (Inquiry-Based Science Education): apprendimento basato sull'indagine e sulla scoperta guidata.
- Tinkering e Making: valorizzazione dell'apprendimento attraverso la costruzione manuale e la prototipazione.
- Apprendimento Cooperativo: promozione del lavoro di squadra per la risoluzione di compiti di realtà e sfide tecnologiche (es. Robocup Junior- Eureka! Funziona!).

La valutazione delle competenze STEM si basa sui seguenti indicatori:

1. Autonomia: capacità di gestire strumenti e compiti senza supporto costante.
2. Flessibilità: capacità di modificare la propria strategia in itinere se la soluzione iniziale non risulta efficace.
3. Collaborazione: capacità di interagire positivamente nel gruppo di lavoro, condividendo conoscenze e risorse.
4. Consapevolezza critica: capacità di valutare l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.



Criteri per la Valutazione delle Competenze

La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma soprattutto della capacità di applicarle in contesti nuovi:

- Utilizzo critico e consapevole: Saper usare gli strumenti digitali evitando derive negative e rispettando la sicurezza online.
- Problem Solving: Capacità di trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e di adottare strategie di pensiero algoritmico.
- Autonomia e Responsabilità: Capacità di pianificare, organizzare e portare a termine compiti e iniziative, sia individualmente che in gruppo.
- Comunicazione Efficace: Saper esporre i risultati delle proprie ricerche e progetti utilizzando i linguaggi specifici delle discipline STEM.

○ Azione n° 2: Potenziamento STEAM

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze STE(A)M attraverso un approccio interdisciplinare che integra il pensiero scientifico e razionale con la creatività e l'innovazione tecnologica. Le azioni sono finalizzate a potenziare l'alfabetizzazione digitale, il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi reali, garantendo al contempo un accesso universale e inclusivo che miri all'abbattimento dei divari territoriali e di genere. L'obiettivo non è la trasmissione di nozioni isolate, ma lo sviluppo di una mentalità scientifica che coniughi logica e creatività. I cui pilastri fondamentali sono:

- Learning by Doing: la manipolazione e l'esplorazione diretta precedono la teoria. L'alunno impara a porsi domande e a formulare ipotesi osservando la realtà.
- Pensiero computazionale: Il coding è utilizzato come linguaggio logico per scomporre problemi complessi e sviluppare la resilienza attraverso la correzione dell'errore (debugging).
- Creatività e Inclusione (A-Art): L'integrazione dell'arte come artefatto, nelle discipline



scientifiche, favorisce diversi stili di apprendimento e abbatte precocemente gli stereotipi di genere.

Attività Chiave:

- Robotica Educativa: Uso di kit (LEGO Spike, Ozobot) per rendere tangibili i concetti spaziali e logici.
- Coding Unplugged: Avviamento alla programmazione attraverso il corpo e il gioco, senza l'uso di schermi. (Ora del codice- Code Week for all)
- Progetti di Ricerca come Space Dream con l'INAF: attività che uniscono scienze e narrazione per documentare scoperte in modo creativo.
- Tinkering: laboratori di costruzione manuale con materiali di recupero per stimolare l'ingegno e la prototipazione.
- Little Space Explorer: laboratorio eTwinning dedicato alla scoperta dello spazio.
- Innovazione e territorio: Making Future con laboratori per la valorizzazione del potenziale STEM in forma ludico-esperienziale per favorire l'inclusione.
- L'energia è magia: attività laboratoriali con esperti esterne per approfondire i temi energetici e fisici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STE(A)M

La didattica STE(A)M si avvale di strategie attive che mettono l'alunno al centro del processo conoscitivo:

- Metodologia Laboratoriale: Utilizzo ricorrente di laboratori informatici e scientifici per sperimentare hardware, software e reti.
- Tinkering e Making: Valorizzazione dell'apprendimento attraverso il "fare", la costruzione fisica e la prototipazione.
- Peer Tutoring e Apprendimento Cooperativo: Promozione della collaborazione in piccoli gruppi per la risoluzione di compiti di realtà e sfide tecnologiche.
- Metodologia CLIL: Integrazione tra contenuti disciplinari (es. arte o scienze) e lingua



straniera per la creazione di artefatti multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono raggruppati in tre macro-aree di valutazione:

1. Alfabetizzazione Digitale e Tecnologica

- Ricerca e gestione dati: Saper ricercare, selezionare e analizzare criticamente le informazioni in rete.
- Creazione di contenuti: Essere in grado di produrre artefatti digitali (multimediali, siti web, modelli) in modo creativo.
- Sicurezza: Conoscere e applicare le regole della netiquette e della protezione dei dati personali e l'utilizzo etico, responsabile e critico della nuova tecnologia ovvero l'intelligenza artificiale.

2. Pensiero computazionale e coding



- Logica algoritmica: Scomporre problemi complessi in sequenze logiche (decomposizione)
- Problem Solving: Risolvere sfide attraverso la programmazione (es. Scratch, robotica educativa) e il debugging (correzione dell'errore).
- Robotica educativa: Utilizzare kit tecnologici (LEGO Spike, Ozobot) per applicare concetti astratti a contesti fisici.

3. Metodo scientifico e Modellizzazione

- Osservazione e ipotesi: Saper osservare fenomeni naturali e tecnologici formulando ipotesi verificate attraverso l'esperienza.
- Linguaggio rigoroso: Acquisire e utilizzare la terminologia specifica delle discipline STEM per comunicare i risultati.

Metodologie di valutazione e risultati attesi

La scuola adotta:

- IBSE (Inquiry-based Science Education): apprendimento basato sull'indagine e sulla scoperta guidata.
- Tinkering e Making: valorizzazione dell'apprendimento attraverso la costruzione manuale e la prototipazione.
- Apprendimento Cooperativo: promozione del lavoro di squadra per la risoluzione di compiti di realtà e sfide tecnologiche (es. Robocup Junior- Eureka! Funziona!).

La valutazione delle competenze STEM si basa sui seguenti indicatori:

1. Autonomia: capacità di gestire strumenti e compiti senza supporto costante.
2. Flessibilità: capacità di modificare la propria strategia in itinere se la soluzione iniziale non risulta efficace.
3. Collaborazione: capacità di interagire positivamente nel gruppo di lavoro, condividendo conoscenze e risorse.
4. Consapevolezza critica: capacità di valutare l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.



Criteri per la Valutazione delle Competenze

La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma soprattutto della capacità di applicarle in contesti nuovi:

- Utilizzo critico e consapevole: Saper usare gli strumenti digitali evitando derive negative e rispettando la sicurezza online.
- Problem Solving: Capacità di trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e di adottare strategie di pensiero algoritmico.
- Autonomia e Responsabilità: Capacità di pianificare, organizzare e portare a termine compiti e iniziative, sia individualmente che in gruppo.
- Comunicazione Efficace: Saper esporre i risultati delle proprie ricerche e progetti utilizzando i linguaggi specifici delle discipline STEM.

○ Azione n° 3: Potenziamento STEAM

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze STE(A)M (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) attraverso percorsi verticali, inclusivi e laboratoriali, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, creativo e critico degli alunni e delle alunne.

- Attività laboratoriali e sperimentali in ambito scientifico, matematico, ingegneristico, meccanico.
- Percorsi di coding e sviluppo del pensiero computazionale, con attività unplugged e digitali.



- Introduzione alla robotica educativa e alla progettazione tecnologica.
- Utilizzo di metodologie attive (problem solving, cooperative learning, learning by doing).
- Integrazione delle discipline STE(A)M con linguaggi espressivi e creativi.
- Percorsi inclusivi e personalizzati per valorizzare i diversi stili di apprendimento.
- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Partecipazione a progetti, iniziative e concorsi STE(A)M, anche in collaborazione con il territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STE(A)M

- Didattica laboratoriale, progettuale e apprendimento attivo
- Problem solving, inquiry e compiti di realtà.
- Project Based Learning e approccio interdisciplinare STE(A)M.
- Coding, pensiero computazionale e robotica educativa.
- La classe come comunità di ricerca

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Alfabetizzazione Digitale e Tecnologica: questi obiettivi si concentrano sulla capacità di utilizzare gli strumenti digitali non solo come fruitori passivi, ma come creatori consapevoli

- Alfabetizzazione su informazioni e dati: Saper ricercare, selezionare e analizzare criticamente le informazioni online.
- Creazione di contenuti digitali: Essere in grado di realizzare prodotti multimediali, siti web o presentazioni utilizzando software e piattaforme in modo creativo.
- Sicurezza e Netiquette: Conoscere e applicare le regole di comportamento corretto sulle piattaforme social e gestire la propria identità digitale in sicurezza.
- Utilizzo critico ed etico delle tecnologie: Sviluppare abilità tecniche legate all'uso consapevole di hardware e software.

2. Coding e Pensiero Computazionale: l'obiettivo è trasformare concetti astratti in realizzazioni concrete attraverso la logica della programmazione:

- Programmazione e Algoritmi: Utilizzare il coding (es. Scratch) e la robotica educativa (es. LEGO Spike, Ozobot) per risolvere problemi complessi.
- Problem-solving: Applicare il pensiero algoritmico per decomporre problemi e trovare soluzioni efficienti, anche attraverso la partecipazione a sfide come la Robocup Junior.
- Sperimentazione e Metodo: Insegnare attraverso l'esperienza pratica, passando dal "coding unplugged" alla robotica avanzata.

3. Competenze Matematico-Scientifiche: mirano a sviluppare una mentalità scientifica rigorosa applicata alla realtà:

- Formazione del pensiero razionale: Acquisire un linguaggio scientifico essenziale e rigoroso per descrivere i fenomeni.
- Analisi dei dati: Saper analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne



misure e prendere decisioni motivate.

- Osservazione e Progettazione: Sviluppare capacità progettuali attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà tecnologica e naturale.
- Pensiero Creativo e Divergente: Utilizzare la robotica e i linguaggi multimediali per esplorare soluzioni non convenzionali.

4. Metodologie di valutazione e risultati attesi: la valutazione delle STEM non si limita alle conoscenze teoriche, ma considera:

- L'autonomia: La capacità dello studente di gestire progetti in modo indipendente.
- La collaborazione: Il lavoro di squadra necessario per raggiungere obiettivi comuni in laboratorio o nei tornei di robotica.
- L'inclusione: L'uso delle tecnologie per personalizzare l'apprendimento e abbattere le disparità, inclusa quella di genere

Dettaglio plesso: IC 2 E 4 DI VICENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento STEAM**

L'Istituto recepisce le nuove Linee Guida ministeriali, promuovendo un approccio che supera la didattica frontale a favore di una metodologia interdisciplinare e laboratoriale.

L'Istituto pertanto promuove il potenziamento delle competenze STE(A)M (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) attraverso percorsi verticali, inclusivi e laboratoriali, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, creativo e critico degli alunni e



delle alunne.

- Attività laboratoriali e sperimentali in ambito scientifico, matematico, ingegneristico, meccanico.
- Percorsi di coding e sviluppo del pensiero computazionale, con attività unplugged e digitali.
- Introduzione alla robotica educativa e alla progettazione tecnologica.
- Utilizzo di metodologie attive (problem solving, cooperative learning, learning by doing).
- Integrazione delle discipline STE(A)M con linguaggi espressivi e creativi.
- Percorsi inclusivi e personalizzati per valorizzare i diversi stili di apprendimento.
- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Partecipazione a progetti, iniziative e concorsi STE(A)M, anche in collaborazione con il territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STE(A)M

- Didattica laboratoriale, progettuale e apprendimento attivo
- Problem solving, inquiry e compiti di realtà.
- Project Based Learning e approccio interdisciplinare STE(A)M.
- Coding, pensiero computazionale e robotica educativa.
- La classe come comunità di ricerca

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Alfabetizzazione Digitale e Tecnologica : questi obiettivi si concentrano sulla capacità di utilizzare gli strumenti digitali non solo come fruitori passivi, ma come creatori consapevoli:



- Alfabetizzazione su informazioni e dati: Saper ricercare, selezionare e analizzare criticamente le informazioni online.
- Creazione di contenuti digitali: Essere in grado di realizzare prodotti multimediali, siti web o presentazioni utilizzando software e piattaforme in modo creativo.
- Sicurezza e Netiquette: Conoscere e applicare le regole di comportamento corretto sulle piattaforme social e gestire la propria identità digitale in sicurezza.
- Utilizzo critico ed etico delle tecnologie: Sviluppare abilità tecniche legate all'uso consapevole di hardware e software.

2. Coding e Pensiero Computazionale: L'obiettivo è trasformare concetti astratti in realizzazioni concrete attraverso la logica della programmazione:

- Programmazione e Algoritmi: Utilizzare il coding (es. Scratch) e la robotica educativa (es. LEGO Spike, Ozobot) per risolvere problemi complessi.
- Problem-solving: Applicare il pensiero algoritmico per decomporre problemi e trovare soluzioni efficienti, anche attraverso la partecipazione a sfide come la Robocup Junior.
- Sperimentazione e Metodo: Insegnare attraverso l'esperienza pratica, passando dal "coding unplugged" alla robotica avanzata.

3. Competenze Matematico-Scientifiche: mirano a sviluppare una mentalità scientifica rigorosa applicata alla realtà:

- Formazione del pensiero razionale: Acquisire un linguaggio scientifico essenziale e rigoroso per descrivere i fenomeni.
- Analisi dei dati: Saper analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure e prendere decisioni motivate.
- Osservazione e Progettazione: Sviluppare capacità progettuali attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà tecnologica e naturale.



- Pensiero Creativo e Divergente: Utilizzare la robotica e i linguaggi multimediali per esplorare soluzioni non convenzionali.

4. Metodologie di valutazione e risultati attesi : la valutazione delle STEM non si limita alle conoscenze teoriche, ma considera:

- L'autonomia: La capacità dello studente di gestire progetti in modo indipendente.
- La collaborazione: Il lavoro di squadra necessario per raggiungere obiettivi comuni in laboratorio o nei tornei di robotica.
- L'inclusione: L'uso delle tecnologie per personalizzare l'apprendimento e abbattere le disparità, inclusa quella di genere

Inoltre da cinque anni la scuola secondaria di primo grado plesso "A. Barolini" ha introdotto una sezione con il potenziamento digitale , dal punto di vista orario questa significa due laboratori pomeridiani di 2 e 1 ora. Il curriculum digitale riveste un ruolo sempre più centrale nella scuola, soprattutto se inteso in modo creativo. Non si tratta solo di introdurre tecnologie o strumenti digitali, ma di integrare queste risorse per favorire un apprendimento più dinamico, stimolante e personalizzato adottando nuove metodologie di insegnamento in tutte le discipline.

L'uso creativo del digitale permette di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e il lavoro collaborativo. Attraverso progetti che spaziano dalla programmazione alla realizzazione di presentazioni multimediali, i ragazzi imparano a comunicare in modi nuovi e a utilizzare strumenti che saranno fondamentali nel loro futuro.

Alcune delle molteplici creazioni e attività sono state raccolte in un sito che è, ovviamente, un working progress: <https://sites.google.com/view/barolini-vicenza/home>

Da qualche anno abbiamo introdotto alcune attività in CLIL: argomenti (storia e musica) svolti in inglese dalle docenti curricolari, questo per ribadire l'importanza della lingua inglese.

La partecipazione a concorsi come Robocup Junior o le Olimpiadi del problem solving non è vista in senso meritocratico ma come sfida progettuale, che coinvolge tutta la classe,



secondo le possibilità di ciascuno.

Il digitale consente di personalizzare l'apprendimento: piattaforme interattive e risorse online permettono agli insegnanti di offrire percorsi di studio su misura, rispondendo ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Questo rende possibile un approccio più inclusivo, capace di coinvolgere anche chi fatica con i metodi tradizionali.

Tutto ciò stimola la curiosità e l'innovazione. Gli studenti, posti di fronte a nuove sfide, sono spinti a esplorare soluzioni non convenzionali, sviluppando la loro creatività e imparando a vedere la tecnologia come uno strumento di espressione e non solo di consumo passivo.

In sintesi, il curriculum digitale non è solo un'aggiunta alla didattica, ma un'opportunità per trasformare la scuola in un luogo dove apprendimento e innovazione vanno di pari passo, preparando i ragazzi alle sfide del mondo contemporaneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC 2 E 4 DI VICENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto. Tali attività, oltre a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni, sono finalizzate soprattutto alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio e, per questo, coinvolgono la maggior parte delle realtà scolastiche territoriali.

Inizialmente viene attivata una fase di pre- orientamento destinata alle classi prime seconde, che prevede una fase di esplorazione di sé e delle relazioni con i pari fino ad arrivare ad esplorare le potenzialità connesse con il proprio percorso di crescita. Questa fase è finalizzata all' orientamento successivo - più mirato - per le classi terze, calibrato sulla conoscenza delle offerte formative delle scuole superiori di secondo grado e/o leFP in vista di una decisione consapevole e matura.

Il nostro istituto è partner della Rete Orientainsieme che promuove incontri formativi per le famiglie e i referenti degli istituti aderenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In linea con la riforma dell'orientamento, la scuola secondaria di primo grado implementa moduli curricolari di almeno 30 ore annuali (anche extra-curricolari) per guidare lo studente e la studentessa verso una scelta consapevole del percorso superiore.

Obiettivi dell'Orientamento:

- Auto-orientamento: Favorire l'auto-conoscenza delle proprie inclinazioni, talenti e aspirazioni.
- E-Portfolio: Strumento chiave per raccogliere le esperienze più significative, le competenze acquisite e le riflessioni degli studenti (il "Capolavoro").
- Figura del Docente Tutor: Coordinamento dei percorsi personalizzati e supporto nel dialogo con le famiglie per la compilazione del consiglio orientativo.

Tipologie di Attività previste:



- Laboratori di didattica orientativa: Integrazione dei temi dell'orientamento all'interno delle discipline curriculari.
- Incontri con esperti e professionisti: Visione diretta del mondo del lavoro e delle nuove professioni STEM.
- Esperienze di realtà: Visite didattiche, workshop e attività pratiche che permettano agli alunni di "mettersi alla prova" in contesti non solo scolastici.
- Individuazione ed invio di alunni nelle scuole proponenti, che prevedono accompagnamento da parte dei docenti.
- Informazioni alle famiglie sulle offerte promosse dalle singole scuole per incentivare la partecipazione dei ragazzi a laboratori mattutini e/o pomeridiani, ove offerti dalle scuole superiori o enti di formazione.
- Monitoraggio visite svolte dagli studenti.
- Attivazione laboratori orientativi con moduli di 30h/annue per classe (tra attività didattiche e visite agli Istituti).
- Promozione delle iniziative offerte dalla Rete Orientainsieme ed inserimento nel sito di Istituto mediante pagina sempre aggiornata sulle novità proposte dalla Rete o dai singoli Istituti.
- Monitoraggio e accompagnamento alunni BES con il coinvolgimento dei referenti per l'Inclusione Scolastica.
- Consiglio orientativo consapevole ed integrale

Tali attività, oltre a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni, sono finalizzate soprattutto alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio e, per questo, coinvolgono la maggior parte delle realtà scolastiche territoriali.

Inizialmente viene attivata una fase di pre- orientamento destinata alle classi prime seconde, che prevede una fase di esplorazione di sé e delle relazioni con i pari fino ad arrivare ad esplorare le potenzialità connesse con il proprio percorso di crescita. Questa fase è finalizzata all' orientamento successivo - più mirato - per le classi terze, calibrato sulla conoscenza delle offerte formative delle scuole superiori di secondo grado e/o leFP in



vista di una decisione consapevole e matura.

Il nostro istituto è partner della Rete Orientainsieme che promuove incontri formativi per le famiglie e i referenti degli istituti aderenti.

Criteri di valutazione

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti competenze:

- Utilizzare il linguaggio scientifico per descrivere fenomeni.
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo per la risoluzione di un compito di realtà.
- Riflettere criticamente sul proprio processo di apprendimento (metacognizione), elemento

fondamentale per l'E-Portfolio e il successo formativo futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto.

Tali attività, oltre a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni, sono finalizzate soprattutto alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio e, per questo, coinvolgono la maggior parte delle realtà scolastiche territoriali.

Inizialmente viene attivata una fase di pre- orientamento destinata alle classi prime seconde, che prevede una fase di esplorazione di sé e delle relazioni con i pari fino ad arrivare ad esplorare le potenzialità connesse con il proprio percorso di crescita. Questa fase è finalizzata all' orientamento successivo - più mirato - per le classi terze, calibrato sulla conoscenza delle offerte formative delle scuole superiori di secondo grado e/o leFP in vista di una decisione consapevole e matura.

Il nostro istituto è partner della Rete Orientainsieme che promuove incontri formativi per le famiglie e i referenti degli istituti aderenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IC 2 E 4 DI VICENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In linea con la riforma dell'orientamento, la scuola secondaria di primo grado implementa moduli curricolari di almeno 30 ore annuali (anche extra-curricolari) per guidare lo studente e la studentessa verso una scelta consapevole del percorso superiore.

Obiettivi dell'Orientamento:

- Auto-orientamento: Favorire l'auto-conoscenza delle proprie inclinazioni, talenti e aspirazioni.
- E-Portfolio: Strumento chiave per raccogliere le esperienze più significative, le competenze acquisite e le riflessioni degli studenti (il "Capolavoro").
- Figura del Docente Tutor: Coordinamento dei percorsi personalizzati e supporto nel dialogo con le famiglie per la compilazione del consiglio orientativo.



Tipologie di Attività previste:

- Laboratori di didattica orientativa: Integrazione dei temi dell'orientamento all'interno delle discipline curriculari.
- Incontri con esperti e professionisti: Visione diretta del mondo del lavoro e delle nuove professioni STEM.
- Esperienze di realtà: Visite didattiche, workshop e attività pratiche che permettano agli alunni di "mettersi alla prova" in contesti non solo scolastici.

I docenti referenti per l'Orientamento hanno preso parte ad iniziative di formazione e proposto le seguenti attività secondo il prospetto allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In linea con la riforma dell'orientamento, la scuola secondaria di primo grado implementa moduli curriculari di almeno 30 ore annuali (anche extra-curriculari) per guidare lo studente e la studentessa verso una scelta consapevole del percorso superiore.



Obiettivi dell'Orientamento:

- Auto-orientamento: Favorire l'auto-conoscenza delle proprie inclinazioni, talenti e aspirazioni.
- E-Portfolio: Strumento chiave per raccogliere le esperienze più significative, le competenze acquisite e le riflessioni degli studenti (il "Capolavoro").
- Figura del Docente Tutor: Coordinamento dei percorsi personalizzati e supporto nel dialogo con le famiglie per la compilazione del consiglio orientativo.

Tipologie di Attività previste:

- Laboratori di didattica orientativa: Integrazione dei temi dell'orientamento all'interno delle discipline curriculari.
- Incontri con esperti e professionisti: Visione diretta del mondo del lavoro e delle nuove professioni STEM.
- Esperienze di realtà: Visite didattiche, workshop e attività pratiche che permettano agli alunni di "mettersi alla prova" in contesti non solo scolastici.

I docenti referenti per l'Orientamento hanno preso parte ad iniziative di formazione e proposto le seguenti attività secondo il prospetto allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In linea con la riforma dell'orientamento, la scuola secondaria di primo grado implementa moduli curricolari di almeno 30 ore annuali (anche extra-curricolari) per guidare lo studente e la studentessa verso una scelta consapevole del percorso superiore.

Obiettivi dell'Orientamento:

- Auto-orientamento: Favorire l'auto-conoscenza delle proprie inclinazioni, talenti e aspirazioni.
- E-Portfolio: Strumento chiave per raccogliere le esperienze più significative, le competenze acquisite e le riflessioni degli studenti (il "Capolavoro").
- Figura del Docente Tutor: Coordinamento dei percorsi personalizzati e supporto nel dialogo con le famiglie per la compilazione del consiglio orientativo.

Tipologie di Attività previste:

- Laboratori di didattica orientativa: Integrazione dei temi dell'orientamento all'interno delle discipline curricolari.
- Incontri con esperti e professionisti: Visione diretta del mondo del lavoro e delle



nuove professioni STEM.

- Esperienze di realtà: Visite didattiche, workshop e attività pratiche che permettano agli alunni di "mettersi alla prova" in contesti non solo scolastici.
-

I docenti referenti per l'Orientamento hanno preso parte ad iniziative di formazione e proposto le seguenti attività secondo il prospetto allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

I progetti di seguito elencati definiscono l'allineamento tra l'ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di istituto, rispetto alle competenze linguistiche: - Promozione alla lettura "IO LEGGO PERCHÉ", "BILL, LEGGERE INSIEME", "PROGETTO LETTURA": progetti volti a perseguire "buone pratiche" per seminare e diffondere la passione della lettura nei ragazzi creando uno spazio educativo finalizzato alla crescita autonoma degli studenti e all'acquisizione delle abilità di ricerca. - SCAMPIA STORYTELLING: promozione alla lettura nelle periferie; - "BAMBINI IN BIBLIOTECA": il progetto ha l'obiettivo di far conoscere la realtà delle biblioteche di pubblica lettura nella città di Vicenza e di far incontrare gli alunni e le alunne con la biblioteca pubblica, le sue regole e i servizi che può erogare; - Laboratori di poesia, storytelling: attività laboratoriale combinata con letture di fiabe e laboratorio creativo; - ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI L2: il progetto nasce con l'intento di offrire la possibilità agli alunni NAI di sviluppare e/o potenziare le competenze linguistiche e sociali; - Progetto e-Twinning "LITTLE SPACE EXPLORERS": laboratorio alla scoperta dello spazio; - PROGETTO LETTURA; - LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE: il progetto mira a favorire la competenza comunicativa in L2 inglese/francese, attraverso la discussione e la conversazione in lingua su argomenti vari e vicini agli alunni, concordati con il lettore; - RECUPERO/CONSOLIDAMENTO ITALIANO - POTENZIAMENTO POST-SCREENING cl. 1^a e 2^a - - A scuola di Guggenheim: creazione di un artefatto multimediale e visita al museo veneziano (CLIL) - Scambio e-mails in inglese con scuola francese;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Promuovere il possesso più ampio e sicuro possibile della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenze e strumento essenziale per la formazione personale e la vita sociale. • Padroneggiare l'inglese parlato e scritto per conversare, descrivere, esporre contenuti, pareri e richieste. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Saper esporre e argomentare le proprie opinioni. • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. • Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Usare fonti adeguate per raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. • Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione. • Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per lo sviluppo delle priorità, il recupero e il potenziamento dell'Italiano e delle lingue straniere, sono stati previsti obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione, sia l'azione di orientamento e di continuità della scuola. In particolare gli obiettivi di processo ripresentati devono orientare l'organizzazione scolastica a essere maggiormente inclusiva (e per questo saranno organizzati gruppi di lavoro specifici per le diverse tipologie di BES, attività laboratoriali e di sostegno alle diversità, una diversa strutturazione delle classi e dell'orario, attività di formazione specifiche per la disabilità, la stabilizzazione e il raccordo con tutte le realtà del territorio e le famiglie.

Per potenziare e recuperare le competenze linguistiche gli obiettivi di processo prevedono la strutturazione e la realizzazione di attività specifiche per l'ITALIANO e LE LINGUE EUROPEE, curriculari ed extra, la formazione specifica degli insegnanti, l'introduzione di una didattica innovativa, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, l'adattamento del curriculum della scuola, la creazione di laboratori e di una didattica laboratoriale



INFANZIA

AREA DELL'ITALIANO L1 E L2

Promozione alla lettura:

- #lo leggo perché
- Aiutaci a crescere: regalaci un libro

Linguaggi espressivi:

- Visita alla biblioteca di Villa Tacchi
- Un mare di voci

PRIMARIA

AREA DELL'ITALIANO L1 E L2

Promozione alla lettura:

- Il Veneto legge - Maratona di lettura
- Libriamoci a scuola
- #lo leggo perché
- Aiutaci a crescere: regalaci un libro
- Mostra del libro
- Visite presso la biblioteca di Villa Tacchi
- Quante storie... in biblioteca

Prevenzione e individuazione delle difficoltà di apprendimento:

- Progetto screening DSA

Italiano come L2:

- Giornata della lingua madre
- Alfabetizzazione alunni neo-giunti stranieri



- Alfabetizzazione art. 9

Comunicazione e lettura:

- carpe diem junior

Incontri con gli autori:

- Scampia Storytelling-Festival delle periferie 23 24 novembre

AREA DELLE LINGUE EUROPEE

Potenziamento della lingua inglese:

- Lettorato

SECONDARIA

AREA DELL'ITALIANO L1 E L2

Promozione alla lettura:

- #lo leggo perché
- BILL leggere insieme
- Visite presso la biblioteca di Villa Tacchi

Arte/Storia/Cultura del territorio:

- Dal manoscritto al libro a stampa
- Ritrattiamoci

Linguaggi espressivi:

- Il viaggio del libro
- Il 900 italiano attraverso le tavole del la domenica del Corriere

Linguistica e Inclusione:

- Italiano L2 9

AREA DELLE LINGUE EUROPEE



Linguistica/multiculturalità/socialità:

- Potenziamento (Brieffreunde) e recupero di tedesco

Arte/Storia/Cultura del territorio/lingue:

- Vicenza per mano

● AREA DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE

I progetti di seguito elencati definiscono l'allineamento tra l'ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di istituto, rispetto alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. -

CONSOLIDAMENTO MATEMATICA: gli alunni con risultati insufficienti in matematica ed italiano (rilevabili dalle prove intermedie) vengono coinvolti in corsi di consolidamento delle competenze in matematica per classi parallele per colmare le lacune, nel mese di gennaio/febbraio. Le attività vengono svolte in orario extracurricolare - Progetto scacchi: "MATTO MA NON TROPPO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avviare il ragazzo alla formazione del pensiero razionale, all'acquisizione di una mentalità



scientifica attraverso l'utilizzo di un linguaggio rigoroso ed essenziale. • Promuovere la formazione e lo sviluppo di capacità strumentali e progettuali attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà tecnologica. • Sviluppare una mentalità scientifica necessaria anche nell'affrontare criticamente i problemi: avviare alla consapevolezza di fattori che condizionano l'ambiente e la salute e dei modi che permettano di salvarli. • Sviluppare il pensiero produttivo, creativo e divergente attraverso l'utilizzo della robotica e dei linguaggi multimediali. Competenze attese

Matematica • Utilizzare con sicurezza il calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. • Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Scienze • Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e ne verificandone le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Acquisire una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. • Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Tecnologia • Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Usare alcuni linguaggi di programmazione semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. • Utilizzare il pensiero computazionale per maturare processi mentali che consentano di risolvere problemi



di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

INFANZIA

- Percorsi di coding

PRIMARIA

- Percorsi di coding

Educazione alimentare:

- Favole a merenda

Steam:



- Fare Steam attraverso il Quilling

SECONDARIA

- Giochi matematici

● AREA DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

Gli obiettivi formativi verranno perseguiti attraverso lo svolgimento dei seguenti progetti: - MAESTRI SIAMO GIA': i bambini passati ad altre scuole di ordine e grado superiore all'infanzia tornano come esperti maestri proponendo una breve lezione a temi concordati ai loro ex compagni per invogliare, motivare, formare e potenziare le proprie e altrui competenze; - SCUOLA, FAMIGLIA E ALTRO/ FESTE E ACCOGLIENZA/CRESCIAMO INSIEME: attività da svolgersi in diversi momenti dell'anno scolastico, anche con la partecipazione delle famiglie o di soggetti esterni; -LE PREZIOSE RISORSE VOLONTARIE: interventi di professionisti, volontari, esperti, per intervenire con iniziative atte all'arricchimento e potenziamento di spazi funzionali, sicuri, ricchi e esteticamente accattivanti - "GIOVANI CONSAPEVOLI": educazione all'affettività; - BENESSERE E SALUTE: MI PRENDO CURA ... - "scuola che accompagna"; - "PET THERAPY B&B BASSOTTI E BARBONCINI": promuovere la consapevolezza e il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti tramite azioni efficaci a scuola di lavoro di introduzione, riflessione e rielaborazione dell'esperienza di Pet Therapy; - PROGETTO CUCINA: laboratorio di cucina come esperienza educativa - SPORTELLO di CONSULENZA ed ASCOLTO: azione di prevenzione del disagio mediante promozione del benessere psico-fisico dei ragazzi rilevare ed analizzare le problematiche adolescenziali promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo; - DONATORI DI SANGUE INCONTRANO GLI STUDENTI: Durante gli incontri è prevista l'illustrazione della donazione del sangue, un confronto con i presenti sull'importanza della donazione. E' prevista la consegna agli alunni di gadget, materiale informativo e di una lettera indirizzata ai genitori. Principalmente è a questi ultimi che andrà il messaggio di sensibilizzazione sul valore della donazione sottolineando il senso civico e personale di questo gesto; - "UN POSTER PER LA PACE"; - COOPERATIVA TANGRAM e ASTER3, SVILUPPO LIFE SKILLS: Il progetto intende creare un sistema educativo territoriale che metta insieme know-how di conoscenze, strumenti, esperienze al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica e migliorare l'inclusione negli Istituti scolastici anche in linea con il decreto ministeriale 328 del 2022. Nello specifico gli obiettivi sono: favorire azioni educative coordinate all'interno dell'organizzazione scolastica; prevenzione



dell'abbandono scolastico da parte dei minori; presa in carico dei minori in abbandono scolastico; coordinamento efficace di "Alleanze Educative"; - "PROGETTO NUOTO" e "PROGETTO YOGA EDUCATIVO"; - "NUOVI SPAZI PER LA MENSA": riconversione della sala Dormitorio - "ESPLORIAMO LA NOSTRA CITTÀ"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini



(istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving. Partecipare a progetti musicali mettendo in gioco le proprie competenze specifiche come parte di un gruppo che segue un percorso condiviso e inclusivo. Vivere la scuola come luogo di benessere nel quale poter esprimere i propri talenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine
Aule	Magna



	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Vicenza 4 ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia" in seguito al percorso formativo (di base e avanzato) seguito da molti docenti sulla piattaforma "Dislessia Amica - AID".

Da anni, inoltre, si propongono percorsi educativi volti al benessere e all'inclusione:

INFANZIA

Benessere:

- Magico percorso nel bosco - Uscita alla fattoria didattica

Inclusione:

- Settimana dell'Intercultura
- "Real World" - accoglienza e inserimento alunni stranieri
- Alfabetizzazione per alunni stranieri

Legalità:

- Giornata della Legalità

MUSICA

- Giornate della Musica
- Colori e Musica: tra emozione, suono scoperta
- Benessere:nessere:

Benessere:

- Feste di Natale

SPORT



Salute e Benessere:

- Settimana dello Sport

PRIMARIA

Benessere:

- Progetto Istruzione domiciliare
- Buone abitudini Despar

Salute:

- "Con il cuore... a scuola"
- Alimentazione sana: alla scoperta dei segreti del latte

Inclusione:

- Alla scoperta di Abilian

MUSICA

Potenziamento della musica:

- Progetto di educazione al suono e alla musica "In... crescendo"

Continuità:

- Progetto Musica con le classi quinte della scuola Primaria

Benessere:

- Saggi musicali e concerti in occasioni speciali: Natale e fine anno scolastico

ARTE

Valorizzazione del territorio:

- Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari
- "Viaggio nel tempo. Alla scoperta di Vicenza romana"
- Arte/Storia/Cultura del Territorio:
- Stamperia d'Arte Busato

SPORT



Promozione pratica sportiva:

- Nuoto
- Gioca calciando
- Lo sport è vita
- I zughì de 'na volta

SECONDARIA

Benessere:

- Contrasto alla dispersione scolastica

Salute:

- Salute e cambiamenti climatici
- "Con il cuore... a scuola"
- Donatori si diventa

Inclusione:

- "Real World" - accoglienza e inserimento alunni stranieri
- Animesmart per una società inclusiva

MUSICA

Potenziamento della musica e continuità:

- Spettacolo di fine anno
- Festa del 4 novembre
- Saggi di Natale
- Giro della Stella in quartiere
- Uscite e Concorsi
- Incontri musicali

Benessere:

- Saggi musicali e concerti in occasioni speciali: Natale e fine anno scolastico

ARTE

- Concorso "Un poster per la pace"



SPORT

Promozione pratica sportiva:

- Test di resistenza d'Istituto e fase distrettuale
- Tornei d'istituto
- Scuola attiva junior
- Rugby per tutti
- Pallamano per tutti
- Galà del calcio Triveneto - concorso giornalistico
- I zughì de 'na volta

● AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI-CIVICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi sotto elencati, vengono proposti i seguenti progetti: - SERVICE LEARNING: la proposta pedagogica, in linea con la nostra Costituzione, con l'Agenda 2030, con la L. 92/2019, con l'introduzione delle Nuove linee guida di ed. Civica D.M. 183/2024, unisce il concetto di Service (azioni solidali verso la comunità, volontariato) e il concetto di Learning (l'acquisizione di competenze didattiche, metodologiche, sociali) con la finalità di far sviluppare agli alunni le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio nel territorio. Il fulcro della proposta è collegare l'apprendimento al servizio, in un'unica attività educativo-didattica dove la motivazione ad apprendere va oltre l'apprendere per il Sapere e abbraccia l'apprendere per aiutare. In questo senso, il Service Learning si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento (scardinando la lezione frontale e riconfigurando gli spazi e i tempi dell'Imparare) e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. - "CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"; - PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO: Sensibilizzazione ed educazione degli alunni in riferimento a: - caratteristiche del fenomeno del bullismo/cyberbullismo e agli strumenti per affrontarlo; - pericoli della rete e sulle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità in riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - "LEGGERINSIEME: UNA BILL/IOTECA PER LA SCUOLA"



(ED. CIVICA): La BILL, biblioteca della Legalità itinerante, messa a disposizione delle scuole, è costituita da 4 valigie (circa 400 libri -: 202 titoli di qualità - 101 classici che si possono prenotare) ed è un'occasione importante per coniugare l' Educazione civica con la promozione di una lettura interdisciplinare nelle scuole. BILL è nel Patto di lettura sottoscritto anche dal Provveditorato agli Studi. - "DONNA CHIAMA DONNA": incontri con le volontarie dell'Associazione - "OLIMPIADI DI CITTADINANZA": Il Campionato Nazionale di Cittadinanza e Costituzione ha il pregio di stimolare l'interesse per l'Educazione Civica grazie ad un approccio semplice e leggero con tutta l'attività dei Laboratori on line ed anche con un sano confronto competitivo. La formazione della Nazionale con i 15 migliori studenti delle varie scuole e le domande riguardanti solo gli argomenti trattati nelle video lezioni del Laboratorio, offrono pari opportunità a tutte le scuole per la vittoria finale. FINALITÀ GENERALI: Favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni; educare alla sana competizione grazie alle gare nazionali; implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno; far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri; far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; promuovere i valori della Costituzione italiana; - "FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ"- "LA MIA SCUOLA PER LA PACE" - - "RACCONTARE LA PACE": Attraverso una lezione multimediale, l'associazione promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei Diritti Umani, partendo dall'esperienza diretta di aiuto umanitario nei Paesi devastati dalla guerra e dalla povertà; - PROGETTO LEGALITÀ – incontro con la Guardia di Finanza, attività con gli alpini e visita alla caserma dei vigili del fuoco; - "SCUOLE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" – 2^ annualità del triennio 2024 – 2027 - "TRATTI DI LIBERTÀ: LE MADRI COSTITUENTI" (contest sulle figure femminili della nostra Costituzione) - "TREKKING URBANO": sulle tracce della Costituzione a Vicenza -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Sensibilizzare sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO LEGALITÀ

Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

L'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dallo Stato Italiano il 27 maggio 1991.

Per adempiere a questo mandato l'UNICEF si rivolge in ogni contesto alle istituzioni, alla società civile, alle bambine, ai bambini, alle e agli adolescenti, con l'obiettivo di costruire alleanze e reti solidali capaci di attivare processi di trasformazione, anche in riferimento ai modelli culturali e ai paradigmi educativi. In questo ambito si inserisce il Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, al quale la scuola primaria "G.B. Tiepolo" ha aderito.

Il Progetto propone approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli



altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Vengono suggerite esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali.

Si offrono, inoltre, strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato sui diritti e child oriented.

Il Progetto è coerente con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con il Piano Nazionale Scuola digitale e, non ultime, le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO IN MERITO A EVENTI/GIORNATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Tra le date rilevanti, in base all'età degli studenti e delle studentesse e agli obiettivi programmati, si affrontano varie tematiche fra le quali i docenti possono scegliere (anche integrando con eventi non in elenco).

4 NOVEMBRE - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Il 4 novembre è un giorno importante per la storia d'Italia: si celebra in questa data l'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale avvenuta nel lontano 1918. Questa celebrazione ha un valore altissimo e non serve per ricordare una vittoria, ma per esaltare il valore della pace. Il 4 novembre è anche la giornata delle FORZE ARMATE che: in Italia provvedono alla sicurezza dei cittadini e li aiutano quando accadono calamità naturali (come terremoti, alluvioni...); all'estero sono impegnate in missioni di pace.

20 NOVEMBRE - GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Con la Risoluzione 836 (IX) del 14 dicembre 1954, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite raccomandò a tutti i Paesi di istituire la Giornata Universale del Bambino, da osservare come giorno di fratellanza e comprensione tra i bambini in tutto il mondo. L'ONU suggerì inoltre di incoraggiare, nella stessa giornata, la promozione degli ideali e degli obiettivi



dello Statuto delle Nazioni Unite e del benessere dei bambini del mondo. La data scelta fu quella del 20 novembre, il giorno in cui l'Assemblea adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989. La Convenzione, che è il trattato internazionale sui diritti umani più ampiamente riconosciuto, stabilisce una serie di diritti dei bambini, tra questi: il diritto alla vita, alla salute, all'istruzione e al gioco, così come il diritto alla famiglia, alla protezione dalla violenza, alla non discriminazione e all'ascolto della loro opinione.

7 GENNAIO - GIORNATA NAZIONALE DELLA BANDIERA O FESTA DEL TRICOLORE ITALIANO

È la giornata celebrativa istituita per ricordare la nascita della bandiera nazionale.

27 GENNAIO - SETTIMANA DELLA MEMORIA "UNITI CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE" E 10 FEBBRAIO - GIORNO DEL RICORDO

Sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi avvenuti nel secolo scorso. Tra le finalità perseguite: conservare e rinnovare la memoria di quelle vicende presso le nuove generazioni e riflettere sul tema della discriminazione.

8 MARZO - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Questa ricorrenza è nata per ricordare le lotte sociali e politiche che le donne hanno dovuto affrontare affinché la loro voce venisse ascoltata. Si tratta di un'occasione per affrontare il tema della parità di genere.

17 MARZO - GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA

La ricorrenza è stata istituita come festività civile, il 23 novembre del 2012 con la legge n. 222, con l'obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza e riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso la memoria civica. Per gli alunni e le alunne dell'IC Vicenza 4 sono attivati percorsi didattici, momenti di riflessione e iniziative che, calibrate in funzione dell'età dei discenti, hanno il fine di far conoscere gli eventi e il significato del Risorgimento, nonché di meditare sulle vicende che hanno condotto all'Unità



nazionale, alla scelta dell'Inno di Mameli e della bandiera nazionale e all'approvazione della Costituzione, anche alla luce della storia europea.

21 MARZO – GIORNATA DELLA LEGALITÀ – USR VENETO

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

L'IC Vicenza 4, in collaborazione con l'Associazione Libera contro le mafie e con la Fondazione Rocco Chinnici (con la quale ha stipulato in protocollo di intesa) promuove percorsi di approfondimento volti a comprendere: cos'è la mafia, come agisce, chi l'ha combattuta con il sacrificio della propria vita, come si può sconfiggere...

A tal fine vengono organizzati incontri con esperti/testimoni, visione di film e documentari, letture di libri etc...

22 APRILE - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

È il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra.

Contributi dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della Legalità

Incontri volti alla promozione della cultura della Legalità tra gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado (a partire dalla classe 5^a della Scuola Primaria).

Le tematiche proposte sono le seguenti:

- Bullismo
- Gli "interessi diffusi" della collettività
- Pedopornografia
- Sicurezza stradale
- Sostanze stupefacenti
- Violenza di genere. "Stalking" e femminicidio



- Accesso ad Internet e rischi connessi
- Contraffazione e proprietà industriale
- Educazione ambientale

INFANZIA

Relazioni sociali:

- I calzini spaiati

Ecologia/Ambiente/Natura:

- Ecosostenibilità

PRIMARIA

Educazione civica:

- Settimana della memoria: Uniti contro ogni forma di discriminazione
- giornate tematiche importanti: prevenzione del bullismo, diritti dei bambini, pace, giornata della Terra...

Legalità:

- Adesione alla BILL - Biblioteca della legalità
- Incontro con Emanuela da Ros autrice di "Storia di Marinella" - in memoria della tragedia del Vajont
- Incontri educazione ambientale promossi dal gruppo Carabinieri Forestale di Vicenza
- Incontro con la Polizia Postale/Arma dei Carabinieri per la prevenzione dei rischi online
- Incontro di educazione alla legalità con la Guardia di Finanza
- Incontro con testimoni della lotta contro la mafia
- Iniziative proposte dell'UST di Vicenza/USR Veneto



- Percorsi per il contrasto di bullismo e cyberbullismo
- Organizzazione della Giornata della Legalità

Ecologia/Ambiente/Natura:

- Il magico mondo delle api
- Semi e dintorni
- Acqua oro blu
- Mangiare bene a scuola

Sicurezza:

- On the road: laboratori attivi e uscita campo scuola

SECONDARIA

Educazione civica:

- Briciole di legalità: la costituzione in gioco
- quotidiano in classe
- "1,2,3... respira!"

Legalità:

- Incontro con Nando dalla Chiesa
- Incontro educazione ambientale promossa dal gruppo Carabinieri Forestale di Vicenza
- Incontro con la Polizia Postale/Arma dei Carabinieri per la prevenzione del rischio online
- Incontro di educazione alla legalità con la Guardia di Finanza
- Incontro con testimoni della lotta contro la mafia
- Iniziative proposte dell'UST di Vicenza/USR Veneto
- Percorsi per il contrasto di bullismo e bullismo
- Organizzazione della Giornata della Legalità



- Briciole di legalità

Ecologia/Ambiente/Natura:

- Alpini a scuola
- TEEN'NSEGNO 2023-24

Giornata della Memoria:

- Progetto Crocus in collaborazione con la biblioteca Villa Tacchi
- Preparazione alla Giornata della Memoria

Dispersione scolastica:

- Una scuola più Nostra

● AREA DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE (ARTISTICO-MUSICALE-MOTORIA)

I progetti di seguito elencati definiscono l'allineamento tra l'ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di istituto, rispetto alle competenze espressive: - "MUSICHIAMO – PERCORSI DI e CON LA MUSICA" intende promuovere la diffusione della pratica vocale e strumentale, facendo proprie le indicazioni del D.M. 8/2011 e accogliendo l'impegno della rete Scuole in Concerto, ossia estendere le pratiche musicali alla scuola Primaria usufruendo di risorse professionali della Scuola Secondaria. Attività musicali negli ambiti vocale, ritmico, del movimento, strumentale, percettivo, ludico; attività corale-strumentale. Per le classi 4^a e 5^a: attività ritmiche, vocali, percettive: laboratorio teorico-pratico con professore della scuola scuola secondaria di primo grado. Concerti, partecipazione a Concorsi, manifestazioni ed eventi nel territorio; Progetto Pilota, Certificazioni Musicali e partecipazioni ad Azioni di Ricerca; Musica e CLIL; "TRA BELLEZZA ED ARMONIA: L'ARTE DELLA PACE" (nell'ambito del PIANO DELLE ARTI: Arti in Rete: Connessioni Creative tra Scuole e Talenti) - "TRA BELLEZZA ED ARMONIA: L'ARTE DELLA PACE" (nell'ambito del PIANO DELLE ARTI: Arti in Rete: Connessioni Creative tra Scuole e Talenti) - "CANTIAMO INSIEME": attività corali con la realizzazione di saggi, concerti ed esibizioni; - "CONCERTO DI NATALE" e di fine anno; - LEZIONI/CONCERTO proposte dal Conservatorio di Vicenza; - TEATRO ASTRA: "Giovannin senza parole" e "La guerra dei bottoni"; - "UN SOGNO IN MUSICA" - "IN...CRESCENDO": Il percorso di educazione musicale è volto a valorizzare il



potenziale comunicativo della musica soprattutto come strumento di inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento o con limitata conoscenza della lingua italiana. Tra gli obiettivi: utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale; eseguire ritmi utilizzando la voce, il corpo e/o semplici strumenti, improvvisando, imitando o riproducendo per lettura brevi brani; eseguire collettivamente e individualmente brani vocalici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - - Progetto teatrale "UN NATALE FANTASTICO" - "PROGETTO NUOTO": promuovere l'acquaticità e avviare prime competenze natatorie vivendo la dimensione del nuoto come esperienza di gruppo; - "SETTIMANA DELLO SPORT/GIORNATA DELLO SPORT/TORNEI SPORTIVI D'ISTITUTO/CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI/PIU' SPORT A SCUOLA/SCUOLA ATTIVA JUNIOR": attività motorie diversificate; - "TENNIS: RACCHETTE IN CLASSE" - RUGBY A SCUOLA: Durante le ore curricolari di educazione fisica, un esperto del Rebels Rugby, svolgerà 4 ore di lezione in ogni classe, promuovendo la pratica del rugby e i valori di questo sport, favorendo così sia lo sviluppo di schemi motori come cadere e rialzarsi sia l'integrazione fra gli alunni e il controllo emotivo; - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: ultimate freesbe e tennis; - "A SCUOLA DI GUGGENHEIM": Utilizzare i percorsi proposti dalla Guggenheim, creando un artefatto che permetta la visita gratuita del museo; - "VICENZA PER MANO": visita di Vicenza con la guida di studenti dell'ITS Da Schio; - PARTY LAB: laboratori artistici in occasione delle festività con la partecipazione di un gruppo di genitori della classe; - "UN POSTER PER LA PACE": Il progetto prevede la realizzazione da parte di ciascuno studente di un poster a tema "Pace senza limiti" - "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Stimolare la coscienza ottica di fronte all'opera d'arte; - sviluppare in ciascuno un proprio linguaggio creativo; - accrescere la fiducia in se stessi - introdurre gli alunni ai concetti di forma, colore, linea, spazio etc. per la lettura dell'opera d'arte di ogni epoca. -avvicinare alla tecnica di narrazione di origine giapponese - Imparare tecniche di decorazione su stoffa con strumenti differenti.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare conoscenze legate agli alfabeti di base dell'informatica e della telematica;



- acquisire competenze culturali e didattiche, legate all'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie;
- sviluppare abilità tecniche legate all'utilizzo di tali strumentazioni;
- sperimentare possibili usi di strumenti software e hardware, didattici e non.

I laboratori dell'area che viene chiamata "Informatica per l'educazione", quindi, sono sempre stati svolti partendo dalla consapevolezza che:

- l'introduzione delle ICT in percorsi educativi e formativi è da considerarsi necessaria e quasi inevitabile in un momento storico in cui queste stesse tecnologie fanno ormai parte della vita e del contesto quotidiano di adulti e bambini;
- l'uso consapevole e critico degli strumenti informatici deve essere reso possibile già in età scolare per evitare derive negative che possono essere legate al "cattivo" uso delle ICT;
- abilità e competenze specifiche che vanno dal semplice "saper usare" all'"usare in modo critico, consapevole e didatticamente corretto" strumenti hardware e software e le reti internet ormai richieste a insegnanti e educatori devono essere acquisite in percorsi formativi specificamente pensati per loro.

INFANZIA

- Albotkody: apprendimento creativo tra albi illustrati, robot e coding

PRIMARIA

- Europe Code Week 2023

SECONDARIA

Arte/Storia/Cultura del territorio

- Il laboratorio magico
- levare per creare

Relazioni sociali:

- il futuro è STEM
- Robocop Junior



● AREA DELLE COMPETENZE TECNOLOGICHE E DIGITALI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si propongono i seguenti progetti: - Bambini al centro - "INNOVASTEM; - VICENZA MAKING FUTURE": il progetto prevede di valorizzare il potenziale delle discipline STEM in forma ludico esperienziale per garantire un accesso universale e inclusivo alla conoscenza; - ROBOT-LANDIA: attività laboratoriale di costruzione e programmazione di robot con LEGO Spike. L'attività ha per obiettivo l'abbattimento della disparità di genere attraverso il gioco, la programmazione e la robotica educativa; - SPACE DREAM: l'obiettivo di questa attività è svolgere un lavoro di ricerca e documentazione insieme ai propri compagni sul Programma Iride per poi cimentarsi in una sfida di scrittura finalizzata a creare un prodotto proprio (breve pubblicazione) secondo i criteri indicati per ciò che riguarda la scrittura e creatività spaziale per il resto; - MUST4STEM - ITIS ROSSI - IN VIAGGIO CON IL MAGO DI OZOBOT; L'ENERGIA E' MAGIA: Attività laboratoriali con esperti - ROBOCUP: l'obiettivo della robocup junior league è l'istruzione, offrendo un'entusiasmante introduzione al campo della robotica, un modo per sviluppare abilità tecniche attraverso l'esperienza pratica con elettronica, hardware, software e un'opportunità altamente motivante di lavoro di squadra per raggiungere un obiettivo comune. I tornei offrono ai partecipanti la possibilità di prendere parte a programmi di scambio internazionale e di condividere l'esperienza di confrontarsi con coetanei all'estero; - STAMPA 3D: alla scoperta dei processi di digitalizzazione e riproduzione del patrimonio artistico; - EDUCAZIONE DIGITALE: Il progetto di educazione digitale si basa sui principi sanciti dal DigCump 2,2 ed è in linea con le nuove linee guida di ed. civica inerenti al terzo nucleo tematico; - DAL CODING ALLA ROBOTICA EDUCATIVA: "Realizzare e conoscere concetti che possono risultare a volte troppo astratti "fermandosi solamente al coding", e trasformarli nella realizzazione di qualcosa di più concreto come la robotica"; - ICDL base_word e spreadsheets: Far acquisire agli alunni i concetti base dell'informatica, la conoscenza del pc per prepararli a un futuro esame dei primi moduli della nuova ICDL/ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla robotica; valorizzazione delle alte competenze in ambito artistico, linguistico, scientifico; introdurre l'ambito spaziale in materia semplice e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● AREA DELLA ECO-SOSTENIBILITA'

Per il raggiungimento degli obiettivi, si propongono i seguenti progetti: - Rifiuti in gioco e Creativamente (AIM): laboratori per il riuso; - "PROGETTO ORTO E GIARDINO": educare i giovani alla sostenibilità è fondamentale per affrontare le sfide ambientali del nostro tempo. Un mondo più sostenibile dipende infatti dalla consapevolezza ambientale, dalle scelte e dai comportamenti di ognuno di noi; "DALLA SERRA ALL'ORTO SINERGICO": un progetto per vivere appieno le sperimentazioni scientifiche con esperienze di sostenibilità, ecologia, salvaguardia su: biologia, zoologia, ciclo della vita, tempo meteorologico. - "FRUTTA NELLE SCUOLE" e "LATTE NELLE SCUOLE" per una corretta educazione alimentare - "MUSICA GREEN" -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la collaborazione, il rispetto dell'ambiente e l'educazione alla sostenibilità. Rispetto della natura, cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal seme alla raccolta. Illustrare l'importanza che riveste il fungo in natura per la tutela dell'equilibrio dell'intero ecosistema in cui l'uomo vive. Educare ad una corretta alimentazione Promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione Condividere con le nuove generazioni



l'importanza della biodiversità Sperimentazione di antiche ricette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
dell'Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni realizzate nell'A.S. 2019-2020

ALLESTIMENTO LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA
SECONDARIA "Barolini" (donazione server Clinica Dentale)

ALLESTIMENTO LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA PRIMARIA
"Tiepolo" (didattica a distanza progetto)

ALLESTIMENTO LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA Infanzia
"Dalla SCOLA"

Aula 2.0 BAROLINI

Aula 2.0 primaria "Tiepolo" 17 Tablet (PON smart class)

Aula 2.0 secondaria "Barolini" 20 Tablet (PON smart class)

Titolo attività: Amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Piena digitalizzazione amministrativa - CAD (Codice Amministrazione digitale)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per l'inclusione

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione di alunni, famiglie e docenti ad applicazioni utili allo scambio di informazioni e alla collaborazione a distanza sarà finalizzata anche all'inclusione. Utilizzo della didattica laboratoriale per fornire strategie per valorizzare le eventuali diversità di apprendimento.

-generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza;

-aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive;

-guidare l'interpretazione delle informazioni;

-favorire la prova dei propri punti di vista contro punti di vista alternativi, aprendosi ai contributi di progettazione e di feedback degli studenti;

-sostenere la costruzione del pensiero autonomo e critico, la co-costruzione e la rappresentazione della conoscenza, la condivisione, la contestualizzazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prevedere un TEAM digitale a supporto della formazione e dell'implementazione del digitale nelle pratiche attive.
Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare per l'ambiente di apprendimento Scratch). Corsi sull'utilizzo di Classroom e app afferenti la G-Suite for education.
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di "digital storytelling". Uso della didattica digitale integrata.
Formazione per i docenti sulle app educative free più recenti.

Approfondimento

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è il documento chiave del Ministero dell'Istruzione italiano che guida la trasformazione digitale della scuola, con l'obiettivo di innovare l'insegnamento, potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e modernizzare le infrastrutture scolastiche attraverso azioni mirate su connettività, ambienti di apprendimento, competenze e contenuti digitali. Si tratta di una strategia per integrare le tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica, finanziata con fondi europei e nazionali per realizzare un'istruzione più inclusiva e preparata per l'era digitale.

Il nostro Istituto promuove le seguenti azioni:



- Educazione digitale
- Dal coding unplugged alla robotica educativa
- Conoscenza e utilizzo consapevole e creativo degli strumenti digitali;
- Utilizzo della programmazione e degli algoritmi per la soluzione di problemi (Robocup)
- Conoscenza delle regole della netiquette e dell'uso delle piattaforme social

OBIETTIVI:

- alfabetizzazione su informazioni e dati
- creazione di contenuti digitali
- utilizzo creativo delle tecnologie
- alfabetizzazione su informazioni e dati
- creazione di contenuti digitali
- comunicazione, collaborazione e sicurezza
- problem-solving
- creazione di contenuti digitali
- programmazione e problem solving





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC VICENZA 2 E 4 -B.DALLA SCOLA - VIAA839027

IC VICENZA 2 E 4 - SETTECA' - VIAA839038

IC VICENZA 2 E 4 PICCOLI MONTES - VIAA839049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglie di osservazione

Allegato:

verifica finale uda.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

griglie educazione Civica

Allegato:

Educazione Civica-Alternativa IRC 2020-21 - Infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

SCHEDA DI PASSAGGIO -Condivise dalla rete della scuola d'infanzia di Vicenza

Allegato:

scheda di passaggio Infanzia - Primaria a.s. 19-20.pdf

SCHEDA RILEVAZIONE COMPETENZE IN USCITA 1

SCHEDA RILEVAZIONE COMPETENZA IN USCITA MODELLO 1

Allegato:

Scheda di Rilevazione Competenze in uscita (3 ANNI).pdf

SCHEDA RILEVAZIONE COMPETENZA IN USCITA 2

SCHEDA RILEVAZIONE IN USCITA - MODELLO 2

Allegato:

Scheda di Rilevazione Competenze in uscita (4 anni).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC 2 E 4 DI VICENZA - VIIC839009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il Curricolo di Ed Civica comune all'Istituto, al cui interno sono presenti i criteri di valutazione.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione relativi alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Allegato:

Criteri di Valutazione Apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento relativi alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado



Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PR.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione relativi alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Allegato:

Criteri per l'Ammissione_non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame relativi alla Scuola Secondaria di I grado

Allegato:

Criteri per l'Ammissione_non ammissione all'Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



IC 2 E 4 DI VICENZA - VIMM83901A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione con descrittori

https://ic4barolini.edu.it/wp-content/uploads/sites/123/Allegato-F_Descrittore-voti-secondaria-1.pdf

<https://ic4barolini.edu.it/pof/>

Allegato:

valutazione degli apprendimenti primaria e secondaria - Copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento della Scuola Primaria e della Scuola secondaria sono allegati al presente PTOF.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PR.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(In applicazione dell' Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017) Criteri generali di non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato per la scuola secondaria di primo grado: L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in presenza di più di quattro materie insufficienti oppure con quattro materie insufficienti di cui almeno una grave in queste circostanze saranno tenuti in considerazione: □ i progressi dell'alunno/a in riferimento all'aspetto educativo-didattico e



all'impegno manifestato □ la ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico □ la presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzia: □ gli interventi di recupero e sostegno effettuati □ la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascuno alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato □ la comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri generali di non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato per la scuola secondaria di primo grado: (In applicazione dell' Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017) L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva □ in presenza di più di quattro materie insufficienti oppure con quattro materie insufficienti di cui almeno una grave In queste circostanze saranno tenuti in considerazione: □ i progressi dell'alunno/a in riferimento all'aspetto educativo-didattico e all'impegno manifestato □ la ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico □ la presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzia: □ gli interventi di recupero e sostegno effettuati □ la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascuno alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato □ la comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Allegato:

Criteri per l'Ammissione_non ammissione all'Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC VICENZA 2 E 4 - G.B. TIEPOLO - VIEE83903D

IC VICENZA 2 E 4 DON A. MAGRINI - VIEE83904E

IC VICENZA 2 E 4 - GONZATI - VIEE83905G

IC VICENZA 2 E 4 - LIOY - VIEE83906L

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione delle singole prove approvati nel Collegio Docenti del 10 settembre 2024 (vedi allegato)

Allegato:

Valutazione singole prove primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono contenuti nel documento di valutazione allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

In questa fase di transizione a seguito del ridimensionamento scolastico, i criteri di valutazione del comportamento saranno soggetti a revisione al fine di produrre un documento unitario che tenga conto dei seguenti indicatori: impegno, partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole della convivenza e relazioni interpersonali



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vale quanto previsto dall' Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola cura la formazione sulle tematiche dell'inclusione organizzando e promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi ministeriali, regionali o universitari, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dei propri studenti. La Funzione Strumentale Inclusione partecipa agli incontri dei Coordinatori per l'Inclusione e condivide direttive e informazioni con i docenti di Sostegno degli otto plessi, che si riuniscono e si coordinano regolarmente negli incontri verticali di Dipartimento. Anche alle riunioni del GLI partecipano tutti gli insegnanti di Sostegno, insieme al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale e ai rappresentanti dei genitori. Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, il nostro Istituto lavora sulla collaborazione, sulla cooperazione e sull'instaurazione di un clima di classe positivo. Le attività didattiche realizzate hanno come obiettivo la valorizzazione delle differenze individuali e il miglioramento dei processi di apprendimento dei singoli alunni. I docenti curricolari e di Sostegno mettono in atto varie metodologie didattico-educative di apprendimento, come il circle time, il peer tutoring, in problem solving, il cooperative learning, la didattica laboratoriale. I risultati ottenuti sono positivi. Per ogni alunno con disabilità viene elaborato, all'inizio dell'anno scolastico, un PEI durante l'incontro GLO iniziale, a cui partecipano il Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che hanno in carico l'alunno, la famiglia, gli specialisti e altre figure che collaborano con scuola, come i Servizi Sociali o altre associazioni funzionali al benessere e all'inclusione dell'alunno; il raggiungimento degli obiettivi fissati in fase iniziale viene monitorato in itinere nel GLO intermedio; nel GLO finale, al termine dell'anno scolastico, si effettua la verifica finale. I docenti collaborano con lo Sportello Provinciale Autismo SPA e con il Servizio Disturbi del Comportamento SeDICO qualora se ne presenti la necessità. Per altri alunni con Bisogni Educativi Speciali all'inizio dell'anno scolastico viene redatto dai docenti, e condiviso con le famiglie, un PDP che viene aggiornato con regolarità. Per migliorare l'apprendimento della lingua italiana, da parte degli alunni neo giunti, la scuola mette a disposizione nell'intero anno scolastico alcune ore dei docenti di Potenziamento e realizza, in alcuni periodi dell'anno, percorsi di alfabetizzazione tenuti da docenti interni. In caso di necessità si ricorre a mediatori culturali messi a disposizione dal Comune attraverso appositi progetti. Inoltre si svolgono attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle differenze, accolte dagli alunni con entusiasmo ed interesse nonché con risultati positivi. L'istituto attiva corsi di recupero che hanno la



finalità di rafforzare e migliorare gli apprendimenti soprattutto in italiano e in matematica per gli alunni con maggiori difficoltà.

Punti di debolezza:

La presenza di barriere architettoniche non favorisce l'inclusione di alunni con difficoltà di deambulazione. Le ore di Sostegno assegnate agli alunni con disabilità sono spesso di gran lunga inferiori alle necessità, specialmente in classi in cui si concentrano numerose situazioni problematiche. I docenti segnalano alle famiglie, attraverso un'apposita scheda e un colloquio, particolari situazioni di difficoltà di apprendimento o comportamentali che necessiterebbero di un approfondimento diagnostico, ma accade spesso che le famiglie non intraprendono la procedura o che la procedura stessa richieda tempi molto lunghi. In alcuni plessi, la scuola ha difficoltà a mantenere contatti regolari con una parte delle famiglie di origine non italiana, per motivi linguistici ma anche culturali. Sono frequenti i casi di trasferimento in altre città o all'estero in corso d'anno: spesso gli studenti percepiscono come provvisoria la loro presenza nella scuola o in Italia e, in mancanza di stabilità e continuità, perdono motivazione e possibilità di consolidare gli apprendimenti. Per quanto riguarda i mediatori culturali, è spesso molto difficile reperirne per alcune etnie presenti nella nostra scuola; in ogni caso, le ore finanziate dal Comune sono a volte insufficienti. Occorrerebbero risorse aggiuntive per poter attivare corsi di recupero, studio assistito, sportelli didattici. Le risorse professionali e finanziarie presenti sono assorbite soprattutto dalla necessità di recupero delle fasce più deboli: minori sono quindi le risorse che rimangono da dedicare al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono elaborati nei Consigli di classe, in dialogo con la famiglia e gli specialisti, per poi essere approvati in sede di riunione di GLO (Gruppo di lavoro operativo inclusione). Il gruppo di lavoro che coordina tutti i piani e i progetti di inclusione dell'Istituto è il GLI. Per alunni con DSA, secondo la L. 170/2010, sono obbligatoriamente redatti, entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, i PDP (piani didattici personalizzati) in accordo con la famiglia sulla base dei dati riportati nelle diagnosi degli specialisti. Anche per altri alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali) sono redatti dei PDP, su richiesta, e approvazione, del consiglio di classe e condivisi con la famiglia che li firma per accettazione/presa visione. Tali PDP possono avere carattere temporaneo o permanente e sono elaborati su motivate difficoltà socio-economiche-culturali dello studente o della studentessa. La valutazione del percorso di apprendimento è quindi riferito al piano didattico personalizzato, o al piano educativo individualizzato, considerando le specifiche misure compensative/dispensative, gli strumenti, gli obiettivi e le metodologie ivi indicati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013, è prevista l'estensione dei compiti del GLI, gruppo di lavoro precedentemente chiamato GLHI, alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (BES) al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle



effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; • Elaborazione del presente Piano per l'Inclusione (P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere per ogni anno scolastico, verificandolo in sede di collegio docenti, inserire nel PTOF e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto. Il GLO, invece, è il gruppo che segue operativamente il singolo alunno con disabilità e attraverso la definizione del PEI costruisce il suo percorso di apprendimento. Si riunisce almeno 3 volte l'anno (elaborazione PEI, monitoraggio intermedio, valutazione finale). Tutti i percorsi personalizzati sono oggetto di elaborazione iniziale, monitoraggio intermedio, valutazione finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità è nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Nello specifico riguarda: • Il coinvolgimento dei genitori all'interno del Consiglio d'Istituto e dei vari Organi Collegiali. • Azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione previsto dai Docenti per i loro figli. • Sistematizzazione della comunicazione con le famiglie. • Condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia. • Utilizzo delle risorse territoriali (strutture e aziende varie.....Aziende, Fondazioni, ecc...) per percorsi formativi e legati alla cittadinanza attiva (esperienze con UNICEF, Lions Club, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, CONI, Robotica).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive indicate nei PEI e nei PDP. La valutazione coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare



e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. Per gli Esami di Stato, il Consiglio di Classe deve stendere una relazione di presentazione dell'alunno con disabilità/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente le seguenti informazioni: descrizione del deficit e dell'handicap; descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno; esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza). La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe. Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto dall'alunno, il quale deve poter svolgere con le stesse modalità, gli stessi tempi (possono essere previsti anche tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti per tutti) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Per gli alunni con BES i livelli di apprendimento da raggiungere sono fissati nei PDP. Per alcuni BES in particolare (per es. nei casi di istruzione domiciliare), se necessario, si possono attuare deroghe per le bocciature e validazione dell'anno anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito. Per gli allievi con disabilità si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione terrà conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (l'alunno in tal modo potenzierà la sua capacità di riflessione sul proprio metodo di lavoro e di studio). La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione – elaborazione dei Saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di



contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. All'inizio dell'anno scolastico si valuteranno, oltre alla disponibilità degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo, anche progetti, eventualmente in collaborazioni con Agenzie formative esterne alla scuola, per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni e migliorare così l'offerta formativa del nostro istituto. Si continuerà, e rafforzerà, il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa. Si adotteranno strategie metodologiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive. Il personale della scuola si propone di:

- osservare sistematicamente, per la definizione di una iniziale programmazione e valutazione, gli apprendimenti scolastici e la gestione del controllo delle emozioni;
- favorire l'acquisizione di obiettivi, anche essenziali/minimi mediante attività di recupero, verifiche programmate e graduate;
- prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico innovativi e adeguati alle effettive necessità e abilità, conoscenze, competenze esistenti (punti di forza) degli alunni per favorire ed ottimizzare l'inclusione nel gruppo-classe;
- promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi e favorire la cooperazione fra pari secondo metodologie didattiche innovative;
- realizzare attività a classi aperte ed in continuità (scuola infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado);
- potenziare il lavoro di gruppo per gli alunni in difficoltà al fine di ottimizzare anche il ruolo dell'insegnante per le attività di sostegno (valorizzare la contitolarità anche per la progettazione di una didattica inclusiva nell'ambiente di apprendimento della classe);
- approfondire le conoscenze sulle significatività didattiche delle nuove tecnologie ed incrementare l'uso delle T.I.C. e della L.I.M. nella prassi didattica quotidiana dove è possibile.

• comunicare agli alunni gli obiettivi da perseguire prima delle verifiche (che possono essere di tipo formale, contenutistico, organizzate tramite scelte multiple, risposte a crocette ecc....) Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità, di disturbo, di difficoltà e di svantaggio; sono previsti anche tempi differenziati di esecuzione, pause e gestione dell'ansia. Gli aspetti grafici, la competenza ortografica, l'ordine non sono particolarmente valutati ma viene posta l'attenzione sui contenuti, sulla sequenza temporale, sulla concettualità, sulla coerenza, sul grado di maturità, di conoscenza e di consapevolezza globale dell'alunno e dei relativi elaborati. Essendo un Istituto Comprensivo si ritiene opportuno adottare logiche di valutazione condivise, in modo verticale e trasversale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria I grado.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC2 e 4, per le attività di orientamento, aderisce alla rete Orienta-insieme, che coinvolge quasi tutti gli Istituti comprensivi della città e della provincia e numerose Scuole secondarie di secondo grado. Le principali attività di rete mirano a : - informare in modo analitico le famiglie sull'offerta formativa complessiva delle Scuole secondarie di secondo grado; - fare conoscere direttamente agli alunni la scuola secondaria di secondo grado attraverso stage brevi e lunghi; - fornire supporto psicologico ai genitori e agli alunni nel percorso di scelta; - fare conoscere agli alunni e alle loro famiglie i possibili sbocchi professionali delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si rimanda all'allegato

Allegato:

Piano_Inclusione_2025-2026.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale